



REGIONE TOSCANA

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale** N° 146 del 26 Settembre 2014

*Oggetto:*

L.R. 53/2001 - Nomina Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 "Val d' Elsa".

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA',  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Struttura Proponente:* **SETTORE VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE**

*Pubblicita'/Pubblicazione:* **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 “Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione”;

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009 “Regolamento di attuazione della legge regionale 31 Ottobre 2001 n 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione);

Vista la L.R. 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’Accordo di Programma “Accordo di Programma per la realizzazione della variante SRT 429 Val d’Elsa tratto Empoli-Castelfiorentino”, sottoscritto in data 11 aprile 2005 da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Gambassi Terme e Comune di San Miniato, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 13 giugno 2005;

Considerato che l’Accordo è finalizzato:

- a) ad approvare il progetto definitivo per i lavori relativi alla variante SRT 429 “Val d’Elsa” tratto Empoli – Castelfiorentino;
- b) all’approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici dei comuni partecipanti;
- c) a definire i reciproci impegni finanziari tra gli enti firmatari per la realizzazione dei lavori;

Visto l’art. 5 dell’Accordo che istituisce il Collegio di Vigilanza sull’attuazione degli adempimenti delle obbligazioni assunte dai soggetti firmatari l’Accordo di Programma;

Considerato che in fase di realizzazione dell’intervento di variante alla SRT 429 “Val d’Elsa” tratto Empoli – Castelfiorentino si sono manifestate alcune problematiche, di natura tecnica-giuridica che hanno, nei fatti, ostacolato il processo di realizzazione dell’opera, determinando l’allungamento dei tempi di realizzazione previsti nell’Accordo;

Considerato, in particolare, che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 20 maggio 2014, ha espresso parere non favorevole alla approvazione della perizia di variante n° 4, presentata dalla Provincia di Firenze, in quanto non ammissibile ai sensi dell’art. 132 c. 3 del Dlgs. 163/2006 ed ha invitato la Provincia di Firenze a relazionare su come intendesse proseguire nell’appalto, adottando fin da subito i provvedimenti necessari, anche finalizzati alla tutela delle risorse finanziarie in relazione ai lavori da eseguire;

Considerato altresì che l’articolo 3 dell’Accordo stabilisce che la Provincia di Firenze è competente ad eseguire le procedure espropriative, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dell’opera;

Preso atto che la Provincia di Firenze, nella seduta del Collegio di Vigilanza del 12/06/2014, ha consegnato al Collegio di Vigilanza due relazioni, una in cui è formulata la proposta su come

procedere per il completamento dell'opera, l'altra in cui è illustrato lo stato di fatto del cantiere e delle lavorazioni necessarie al completamento dei lavori e ha proposto di esercitare il potere di recesso dal contratto in corso, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 163/2006, richiedendo la nomina di un Commissario per il completamento dell'opera;

Preso atto che il Collegio di Vigilanza, nella medesima seduta del 12/06/2014, ha ritenuto di accogliere la richiesta di recesso dal contratto della Provincia di Firenze, deliberando di proporre alla Regione Toscana l'avvio delle procedure per il commissariamento dell'opera, ai sensi della L.R. 53/2001;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 127 del 16/07/2014, la Provincia ha autorizzato il RUP ad adottare il recesso del contratto;

Preso atto che in data 18 luglio 2014, con nota prot. N. 0307663/2014, la Provincia di Firenze ha comunicato che è stata notificata, via Pec in data 18 luglio 2014 all'appaltatore dei lavori di cui trattasi, la comunicazione del RUP del recesso dell'Amministrazione Provinciale dal contratto di appalto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, giusto preavviso di 60 giorni;

Considerato che, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" al termine dei 60 giorni indicati, e cioè il 16 settembre 2014, la Provincia di Firenze prenderà in consegna i lavori e potrà avviare le procedure per il collaudo definitivo delle opere eseguite ed approvare con proprio atto il Collaudo di quanto realizzato del Contratto di appalto recesso;

Considerato che solo con l'approvazione da parte della provincia di Firenze del collaudo tecnico amministrativo delle opere già eseguite sarà possibile conoscere con certezza le opere ed i lavori necessari al completamento dell'opera di cui trattasi e dunque programmare in modo definitivo tutte le attività da svolgere per portare a compimento l'opera;

Vista la legge regionale 1° agosto 2011, n. 35 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private.";

Vista altresì la Decisione di Giunta Regionale n. 2 /2012, avente per oggetto L.R. 35/2011: indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e per l'applicazione dell'art.9 della L.r. 35/2011;

Considerato che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere con la nomina di un Commissario ad acta ai sensi della L.R. 53/2001, per il completamento della variante SRT 429 Val d'Elsa tratto Empoli-Castelfiorentino, fino al collaudo delle opere e alla apertura al traffico della medesima;

Ritenuto che la nomina del Commissario di cui al punto precedente rientri nella fattispecie di quanto previsto dall'articolo 2 comma 1, lettera a), della L.R. 53/2001, essendo tale nomina espressamente disciplinata al comma dell'articolo 34 octies della L.R. 40/2001 e ss.mm.ii;

Ritenuto di non procedere nei confronti della Provincia di Firenze alla formale previa diffida, strumento previsto a tutela e garanzia dell'ente interessato, in quanto la richiesta di commissariamento è stata avanzata dalla Provincia stessa, nella seduta del Collegio di Vigilanza del 12/06/2014, come risulta dal verbale agli atti d'ufficio;

Ritenuto che la nomina del Commissario sia fin d'ora volta a portare a termine non solo la fase di aggiudicazione ma anche la fase di esecuzione e collaudo delle opere;

Preso atto che ai sensi del D.lgs.163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e succ. mod. e int e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» quanto ritenuto al paragrafo che precede, implica che il Commissario debba svolgere le funzioni e le attività di Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento previste dal succitato Codice e dal Regolamento di Attuazione e svolgere ogni altra azione prevista dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche per il completamento dell’opera, di competenza della Provincia di Firenze;

Ritenuto, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che il Commissario debba:

- a. redigere il progetto definitivo delle opere di completamento e comunicare al Collegio di Vigilanza le risorse finanziarie occorrenti al completamento dell’opera, comprese le risorse per le eventuali opere necessarie al fine del rispetto della normativa vigente; ove il costo complessivo dell’opera ecceda le risorse già stanziare nell’ambito dell’Accordo di Programma dovrà essere data comunicazione al Presidente del collegio di Vigilanza e contestualmente agli enti finanziatori, Regione e Provincia di Firenze, delle sopravvenute esigenze, con adeguata motivazione;
- b. avviare i procedimenti espropriativi eventualmente occorrenti al completamento delle opere di cui al progetto definitivo redatto (lett. a) con le risorse di cui all’Accordo di Programma ed in favore del demanio regionale;
- c. acquisire tutti i pareri, nulla-osta comunque denominati necessari alla approvazione del progetto definitivo delle opere di completamento ove queste si discostino dal progetto definitivo di cui all’Accordo di Programma;
- d. approvare il progetto definitivo delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
- e. approvare il progetto esecutivo delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
- f. accertare la disponibilità delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di completamento;
- g. indire le procedure di affidamento dei lavori di completamento;
- h. aggiudicare i lavori relativi alle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
- i. sottoscrivere i contratti per la esecuzione dei lavori;
- j. sovrintendere alla esecuzione dei lavori fino alla approvazione del collaudo tecnico amministrativo delle opere di completamento di cui trattasi e alla apertura al traffico della variante SRT 429 Empoli-Castelfiorentino;

Ritenuto che il Commissario debba provvedere ad esercitare le funzioni e le attività di cui all’art. 8 della L.R. 53/2001, precisando quanto segue:

- presentare, entro trenta giorni dalla nomina, un crono programma sommario delle attività al Presidente del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale delle Politiche per la Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;
- presentare il crono programma definitivo delle attività commissariali al Presidente

del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale delle Politiche per la Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, entro 15 giorni dalla consegna da parte della Provincia di Firenze dell'atto di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere eseguite fino alla recessione del contratto;

Vista la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, acquisita agli atti d'ufficio, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del regolamento n. 49/R del 2009 con la quale viene individuato quale soggetto da nominare Commissario l'Ing. Alessandro Annunziati, dipendente regionale, funzionario di categoria D, assegnato alla Direzione Generale Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Giunta Regionale;

Dato atto che l'Ing. Alessandro Annunziati possiede adeguata qualificazione professionale in relazione all'incarico come da curriculum vitae agli atti;

Vista la lettera d'accettazione, presentata in data 16 settembre 2014, prot. n. AOO-GRT 223772/A. 40.10, acquisita agli atti d'ufficio, dell'Ing. Alessandro Annunziati ad assumere l'incarico di Commissario ad acta;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs.39/2013 e dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità in esso previste;

Acquisito il parere del competente Settore Organizzazione, reclutamento, assistenza normativa, in data 16 settembre 2014, prot. n. AOOGRT/223293/C.060.080.020, rilasciato ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Regolamento di cui al DPGR 24 marzo 2010, n. 33/R dell'attestazione di iscrizione al registro di cui all'art. 36 dello stesso regolamento e dell'attestazione del rispetto del limite massimo annuo dei compensi consentiti;

Preso atto che sono state accertate da parte della Direzione Generale Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale la sussistenza dei requisiti soggettivi, l'acquisizione delle autorizzazioni previste all'articolo 4 comma 4 del regolamento n. 49/R del 2009 e la veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato, come da documentazione agli atti d'ufficio;

Richiamati gli effetti e obblighi che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 53/2001, derivano dalla nomina del Commissario e ricordato in particolare che, ai sensi e per gli effetti dei commi 2 e 3 del medesimo articolo:

- le funzioni esercitate, gli atti e le attività posti in essere dal commissario, nonché i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal medesimo, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Provincia di Firenze;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono esclusivamente a carico della Provincia di Firenze;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto, trova applicazione la disciplina dettata dalla L.R. 53/2001 e dal relativo d.p.g.r. 49/R/2009 di attuazione;

Ritenuto che l'attività Commissariale debba concludersi con l'apertura al traffico della variante stradale, entro 36 mesi e dunque entro il termine del 30 settembre 2017;

Ritenuto di riconoscere, in linea con analoghi provvedimenti, al Commissario una indennità forfettaria per l'intero mandato pari a euro 36.000,00;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R. 53/2001 e dell'articolo 7 comma 2 del regolamento n. 49/R del 2009, alla spesa farà fronte la Provincia di Firenze con le seguenti modalità di erogazione:

- a) al 31/12/2014 euro 6.000,00
- b) al 30/06/2015 euro 10.000,00
- c) al 30/06/2016 euro 12.000,00 o comunque alla apertura al traffico della variante, se antecedente a tale data;
- d) al 30/09/2017 euro 8000,00 o comunque alla trasmissione della relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, se antecedente a tale data;

Considerato che al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009, e che anche dette spese sono a carico della Provincia di Firenze;

Ritenuto che il Commissario possa individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Visto l'art. 7 comma 7 della L.R. 53/2001 ai sensi del quale la Provincia di Firenze dovrà assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento dell'attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali, previa acquisizione dell'autorizzazione del rappresentante legale della Provincia di Firenze;

Considerato che la Regione si riserva di verificare se sussistano le condizioni per avviare ogni eventuale azione legale a tutela e recupero delle risorse trasferite per la realizzazione dell'opera, che dovessero risultare non correttamente utilizzate;

#### DECRETA

di nominare l'Ing. Alessandro Annunziati, dipendente regionale, funzionario di categoria D, assegnato alla direzione generale Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Giunta Regionale, Commissario per le attività connesse alla realizzazione delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429, lotti 4, 5 e 6, tratto Empoli-Castelfiorentino, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera a), della L.R. 53/2001;

1. di stabilire che il Commissario deve provvedere ad esercitare le funzioni e le attività di Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e svolgere ogni altra azione prevista dalla normativa vigente, come meglio specificata in narrativa, in materia di opere pubbliche per il completamento dell'opera ed in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
  - a. redigere il progetto definitivo delle opere di completamento e comunicare al Collegio di Vigilanza le risorse finanziarie occorrenti al completamento dell'opera, comprese le risorse per le eventuali opere necessarie al fine del rispetto della normativa vigente; ove il costo complessivo dell'opera ecceda le risorse già stanziare nell'ambito dell'Accordo di Programma dovrà essere data comunicazione al Presidente del collegio di Vigilanza e contestualmente agli enti finanziatori, Regione e Provincia di Firenze, delle sopravvenute esigenze, con adeguata motivazione;
  - b. avviare i procedimenti espropriativi eventualmente occorrenti al completamento delle opere di cui al progetto definitivo redatto;
  - c. acquisire tutti i pareri, nulla-osta comunque denominati necessari alla approvazione del progetto definitivo delle opere di completamento ove queste si discostino dal progetto definitivo di cui all'Accordo di Programma;
  - d. approvare il progetto definitivo delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
  - e. approvare il progetto esecutivo delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
  - f. accertare la disponibilità delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di completamento;

- g. indire le procedure di affidamento dei lavori di completamento;
  - h. aggiudicare i lavori relativi alle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 tratto Empoli-Castelfiorentino;
  - i. sottoscrivere i contratti per la esecuzione dei lavori;
  - j. sovrintendere alla esecuzione dei lavori fino al collaudo e alla apertura al traffico della variante SRT 429 Empoli-Castelfiorentino
2. di stabilire che il Commissario dovrà altresì provvedere:
- a) presentare, entro trenta giorni dalla nomina, un crono programma sommario delle attività al Presidente del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale delle Politiche per la Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;
  - b) presentare il crono programma definitivo delle attività commissariali al Presidente del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale delle Politiche per la Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, entro 15 giorni dalla consegna da parte della Provincia di Firenze dell'atto di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere eseguite fino alla recessione del contratto;
3. di stabilire che il Commissario provveda ad espletare l'incarico conferito entro 36 mesi e dunque entro la data del 30 settembre 2017;
4. di stabilire che è attribuita al Commissario, anche in deroga alle competenze degli enti interessati, la facoltà di acquisire o alienare beni, e di procedere ad occupazioni, espropri e alle attività ad essi preordinate, a valere sulle risorse stanziare per la realizzazione dell'opera e attribuendo la titolarità dei beni da acquisire al Demanio Regionale Strade;
5. di disporre altresì che:
- a) le funzioni esercitate, gli atti, le attività e i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati alla Provincia di Firenze;
  - b) la provincia di Firenze dovrà assegnare al Commissario uno o più capitoli di bilancio per l'espletamento del mandato conferito, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R. 53/2001;
  - c) la Provincia di Firenze ai sensi dell'art. 7 comma 7 della L.R. 53/2001, dovrà assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento dell'attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali, previa acquisizione dell'autorizzazione del rappresentante legale della Provincia di Firenze;
  - d) al Commissario è attribuita una indennità forfettaria per l'intero mandato pari a euro 36.000,00, da erogarsi, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R. 53/2001 e dell'articolo 7 comma 2 del regolamento n. 49/R del 2009, con le seguenti modalità:
    - al 31/12/2014 euro 6.000,00
    - al 30/06/2015 euro 10.000,00
    - al 30/06/2016 euro 12.000,00 o comunque alla apertura al traffico della variante, se antecedente a tale data;
    - al 30/09/2017 euro 8.000,00 o comunque alla trasmissione della relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, se antecedente a tale data;
  - e) al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009;
  - f) gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli di cui alle lettere d) ed e), oltre a quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico della Provincia di Firenze;

- g) il Commissario potrà individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- h) il Commissario, per l'espletamento del mandato conferito, potrà avvalersi, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 53/2001 di risorse professionali esterne alla provincia di Firenze, nel rispetto del quadro economico di spesa del progetto, qualora le stesse risorse professionali non siano disponibili ai sensi della precedente lettera c);
- i) gli atti del Commissario sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dagli organi della Provincia di Firenze competenti in via ordinaria;
- j) il Commissario è tenuto a trasmettere alla Direzione Generale Regionale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità e al Presidente del Collegio di Vigilanza, di cui all'articolo 4 dell'Accordo, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostantive che ne impediscono la conclusione; nella relazione è indicato altresì lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione degli interventi e delle opere da realizzare.
6. di disporre altresì che il Commissario, entro la scadenza del mandato conferito, dovrà trasmettere la relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, al Presidente del Collegio di Vigilanza ed al Direttore Generale della Direzione Generale Regionale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità;
7. di stabilire che rimane a carico della Provincia di Firenze il procedimento relativo alle opere fino ad oggi realizzate, rispetto alle quali è stata esercitata la recessione del contratto, nonché gli eventuali contenziosi in essere o derivanti;
8. di dare atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, relative ai commissari;
9. Il presente atto è partecipato al Presidente del Consiglio Regionale.
10. Il presente atto è altresì partecipato ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art 4,5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art 18 della l.r 23/2007.

Presidente  
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile  
MARCO IERPI

Il Direttore Generale  
ENRICO BECATTINI